

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO SOCIETA' COOPERATIVA

Sede sociale: Piazza Dante, 21/22 – 20050 – Lesmo (MI)

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero: 469790

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al numero: A159661

Capitale Sociale: €uro 2.437.061 al 31.12.2006

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 703950

Codice ABI: 08619 - Codice Fiscale 01485550154 - Partita IVA 00714790961

PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE C.D. PLAIN VANILLA

(Delibera Consob n° 15510 del 20 luglio 2006)

Offerta complessiva di €uro 11.000.000 del Prestito Obbligazionario BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO 106^a 07/01/2008 – 07/01/2011 TV% EURIBOR 6M -0,30 Codice ISIN IT0004301260

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, svolge il ruolo di Emittente, di Offerente e di soggetto Responsabile del Collocamento della presente offerta.

Il presente Prospetto non è sottoposto alla preventiva approvazione della Consob

Il presente Prospetto è stato depositato in originale in Consob – Ufficio Informativa Emittenti non Quotati – Sede di Roma – via G. Martini n° 3 – 00198 ROMA - il 20 dicembre 2007.

Il presente Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico gratuitamente nel sito internet e presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa

INDICE:**Pag.**

I	INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE.....	4
1.	Persone responsabili.....	4
2.	Denominazione e forma giuridica.....	5
3.	Sede legale e sede amministrativa.....	5
4.	Numero di iscrizione all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia.....	5
5.	Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero d'iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia.....	5
6.	Informazioni finanziarie riguardanti le attività, le passività e la situazione finanziaria dell'Emittente.....	5
7.	Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato.....	5
8.	Eventuali conflitti d'interesse attinenti il collocamento dei titoli.....	5
II	INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE.....	6
1.	Persone responsabili.....	6
1.1	Indicazione delle persone responsabili.....	6
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	6
2.	Fattori di rischio.....	7
3.	Informazioni fondamentali.....	9
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.....	9
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	9
4.	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire.....	10
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	10
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	10
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	10
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	10
4.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	10
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	10
4.7	Il tasso d'interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare.....	10
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	14
4.9	Rendimento effettivo del titolo.....	14
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	14
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	14
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	14
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	14
4.14	Regime fiscale.....	14

5.	Condizioni dell'offerta.....	15
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	15
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	15
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta.....	15
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta.....	15
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	15
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	15
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	15
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta.....	15
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	15
5.2	Piano di ripartizione e assegnazione.....	16
5.2.1	Destinatari dell'offerta.....	16
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	16
5.3	Fissazione del prezzo.....	16
5.3.1	Prezzo di offerta.....	16
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	16
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento.....	16
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	16
6.	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione.....	17
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	17
6.2	Quotazione su altri mercati.....	17
6.3	Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario.....	17
7.	Informazioni supplementari.....	17
7.1	Consulenti legati all'emissione.....	17
7.2	Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione.....	17
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	17
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	17
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	17

I – INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa (“**Emittente**” o “**Banca di Credito Cooperativo di Lesmo**” o “**BCC di Lesmo**” o “**BCC**” o “**Banca**”) con sede legale in Piazza Dante 21/22, 20050 Lesmo (MI), legalmente rappresentata ai sensi dell’Art. 40 dello Statuto dal Presidente del Consiglio d’Amministrazione, Dr. Bruno Perego, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

La BCC di Lesmo, in persona del suo legale rappresentante il Presidente del Consiglio d’Amministrazione Dr. Bruno Perego, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato in Consob.

Dr. Bruno Perego
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Società Cooperativa

Rag. Mario Beretta
Presidente del Collegio Sindacale
Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Società Cooperativa

2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'Emittente è Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, la cui autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria è stata conferita il 18 novembre 1965. L'Emittente è una società cooperativa a mutualità prevalente.

3. Sede legale e sede amministrativa

La Banca ha sede legale e amministrativa in Piazza Dante n° 21/22 – 20050 Lesmo (MI) telefono n° 039/62.84.11 – sito internet www.bcclesmo.it e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto previsto all'Art. 3 dello Statuto.

4. Numero di iscrizione all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

La BCC di Lesmo, codice ABI numero 08619, è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia col numero 469790.

5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero d'iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia

L'Emittente non appartiene a nessun Gruppo bancario.

6. Informazioni finanziarie riguardanti le attività, le passività e la situazione finanziaria dell'Emittente

Nella seguente tabella sono riportati alcuni indicatori desunti dal Bilancio al 31/12/2005 e dal Bilancio al 31/12/2006:

INDICATORI FINANZIARI	BILANCIO 31/12/2005	BILANCIO 31/12/2006
tier one capital ratio (patrimonio di base/attività di rischio ponderate)	17,37	17,03
total capital ratio (patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate)	17,51	17,16
sofferenze lorde/impieghi	2,21	2,18
sofferenze nette/impieghi	1,27	1,31
partite anomale lorde/impieghi	1,38	1,55
patrimonio di vigilanza	€ 42.167.000	€ 44.935.000

7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato

Non esiste il rating dell'Emittente.

8. Eventuali conflitti d'interesse attinenti il collocamento dei titoli

La presente offerta è un'operazione nella quale la BCC di Lesmo ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL’EMISSIONE

1. Persone responsabili

1.1 Indicazione delle persone responsabili

La BCC, con sede legale in Lesmo, legalmente rappresentata ai sensi dell’Art. 40 dello Statuto dal Presidente del Consiglio d’Amministrazione Dr. Bruno Perego, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante il Presidente del Consiglio d’Amministrazione Dr. Bruno Perego, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato in Consob.

Dr. Bruno Perego
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Società Cooperativa

Rag. Mario Beretta
Presidente del Collegio Sindacale
Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Società Cooperativa

2. Fattori di rischio

La BCC, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della presente obbligazione.

RISCHIO EMITTENTE

Il rischio emittente è rappresentato dalla probabilità che la BCC di Lesmo, quale Emittente del presente Prestito Obbligazionario BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO 106^a 07/01/2008 – 07/01/2011 TV% EURIBOR 6M -0,30 Codice ISIN IT0004301260, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

Il Prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38=. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo, se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

La dotazione massima collettiva del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti per il periodo 1 luglio 2007 – 31 dicembre 2007 è pari alla somma di € 155.167.482,08.

RISCHIO DI RATING

Il rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e del titolo è rappresentato dal fatto che né alla BCC di Lesmo, né all'obbligazione di cui al presente Prospetto Informativo è stato attribuito alcun livello di rating.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

E' il rischio rappresentato dall'eventuale riduzione del prezzo del titolo dovuto alla difficoltà, derivante dalla scarsa liquidità e dalla mancanza di quotazione in un mercato regolamentato, di trovare sul mercato dei capitali un investitore istituzionale o retail, disposto ad acquistare il titolo in esame.

RISCHIO DI PREZZO

Il rischio di prezzo è rappresentato da possibili variazioni del valore dello strumento finanziario dovute alle mutevoli condizioni di mercato.

RISCHIO DI TASSO

Il rischio di tasso è rappresentato dalla misura in cui le variazioni dei tassi di mercato possono causare diminuzioni delle cedole e/o diminuzioni del valore della presente Obbligazione a tasso variabile.

Un eventuale ribasso del *Parametro di Indicizzazione* causerà un corrispondente calo delle cedole del presente Prestito Obbligazionario.

L'abbassamento delle cedole potrebbe determinare una minore appetibilità dell'Obbligazione stessa e quindi avere come effetto anche una possibile riduzione del prezzo.

Viceversa un eventuale rialzo del *Parametro di Indicizzazione* causerà una corrispondente crescita delle cedole del presente Prestito Obbligazionario.

Tuttavia un rialzo dei tassi ed un conseguente rialzo dei rendimenti del mercato obbligazionario, potrebbe parimenti comportare per la presente Emissione una possibile diminuzione del prezzo, per conformare il rendimento effettivo della stessa al maggior rendimento effettivo di obbligazioni, con durata e caratteristiche simili, quotate su mercati regolamentati.

Al successivo punto 4.7 è indicato il *Parametro di Indicizzazione* prescelto e sono illustrate le modalità di rilevazione del Parametro stesso, nonché le modalità per calcolo delle cedole d'interesse della presente Obbligazione.

COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

RISCHIO EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Il Regolamento del presente Prestito Obbligazionario prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del *Parametro di Indicizzazione* degli interessi, particolari criteri di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del *Parametro di Indicizzazione* sono riportate in maniera dettagliata nell'art. 6 del Regolamento ed al successivo punto 4.7 del presente Prospetto Informativo.

RISCHI CONNESSI ALLA NATURA STRUTTURATA DEL TITOLO

Per l'obbligazione BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO 106^a 07/01/2008 – 07/01/2011 TV% EURIBOR 6M -0,30 Codice ISIN IT0004301260 non esistono rischi legati ad una particolare struttura del titolo stesso, in quanto quest'ultimo è costituito da un'unica componente obbligazionaria, con tassi semestrali variabili, direttamente correlati ad un *Parametro di Indicizzazione* avente carattere di notorietà, calcolati secondo le regole previste al successivo punto 4.7, con esclusione di alcuna componente derivativa implicita.

3. Informazioni fondamentali

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

L'Emittente, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore il Presidente del Consiglio d'Amministrazione Dr. Bruno Perego, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti d'interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la BCC e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'Art. 136 D.Lgs. n° 385/1993 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Si segnala, peraltro, che la Banca di Credito Cooperativo di Lesmo ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente Prestito Obbligazionario, in quanto trattasi di strumento finanziario di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio. Essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e dei clienti che operano nella zona di competenza.

4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La denominazione completa del Prestito Obbligazionario è: “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO 106^a 07/01/2008 – 07/01/2011 TV% EURIBOR 6M -0,30” Codice ISIN (International Security Identification Number) IT0004301260; il Titolo è emesso per un valore nominale complessivo pari a € 11.000.000 (Euro Undicimilioni), ha una durata di 3 (tre) anni, con esclusione di previsione di rimborso anticipato e sarà rimborsato il 7 gennaio 2011 al 100% del proprio valore nominale.

Inoltre dà diritto alla riscossione di cedole d’interesse semestrali, al 7 gennaio e al 7 luglio di ogni anno, a decorrere dal 07/07/2008 sino al 07/01/2011 compresi, che saranno calcolate applicando all’ammontare nominale del Titolo il valore assunto dal *Parametro di Indicizzazione* diminuito di 0,30 con due decimali dopo la virgola con arrotondamento allo 0,05 inferiore.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il Regolamento del presente Prestito Obbligazionario è redatto secondo la legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio pari ad € 1.000,00 (Euro mille), interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa, via Mantegna, 6 – 20154 Milano, ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il Prestito Obbligazionario è denominato in Euro, le cedole del Prestito Obbligazionario sono denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Il Prestito Obbligazionario non prevede clausole di subordinazione; non esiste un ranking tra le obbligazioni emesse dalla Banca.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole d’interesse alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Il tasso d’interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Il Prestito ha godimento il 7 gennaio 2008 e gli interessi, calcolati secondo la convenzione standard actual/actual, saranno pagati, al netto dell’imposta sostitutiva, in n° 6 rate semestrali posticipate senza aggravio di spese al 7 luglio ed al 7 gennaio di ogni anno di vita della presente Obbligazione, dal 7 luglio 2008 al 7 gennaio 2011 compresi.

La prima cedola interessi, relativa al periodo 7 gennaio 2008 / 7 luglio 2008 e pagabile il 7 luglio 2008, è stata prestabilita nella misura del 4,60% annuo lordo, corrispondente, al netto della vigente imposta sostitutiva, al 4,025% annuo netto. Pertanto l’importo della prima cedola semestrale, al lordo dell’imposta sostitutiva, è pari a Euro 23,00 lordi per ogni obbligazione da Euro 1.000,00.

Il tasso d’interesse nominale applicato per la determinazione delle cedole, successive alla prima, del presente Prestito Obbligazionario, è un tasso variabile indicizzato all’**Euribor 6 mesi 360 giorni diminuito di 0,30 con due decimali dopo la virgola, con arrotondamento allo 0,05 inferiore.**

Pertanto, il tasso Euribor 6 mesi 360 giorni -0,30 è il *Parametro di Indicizzazione* prescelto al quale saranno indicizzate le cedole successive alla prima.

I tassi **Euribor (Euro-Inter-Bank-Offered-Rate** - tasso interbancario di offerta in euro) sono calcolati a 360 giorni e a 365 giorni e sono nati contestualmente all’Euro il 1° gennaio 1999.

I tassi Euribor, a 360 giorni e a 365 giorni, sono i tassi benchmark giornalmente determinati e “fissati” dalla European Banking Federation intorno alle ore 11 “CET” (Central European Time - coincidente col fuso orario dell’Europa Centrale), come media dei tassi di deposito interbancario tra un insieme di oltre 50 banche; più precisamente, viene “fissata”, per ciascun valore a 360 e a 365 giorni, una media per ogni durata di “tempo” considerata, che varia da 1 settimana a 1 anno.

Ne consegue che, quotidianamente verso la fine della mattina alle 11,00 circa ora italiana, abbiamo il fixing dell’Euribor 1 settimana 360 giorni, il fixing dell’Euribor 2 settimane 360 giorni, 3 settimane 360 giorni, 1 mese, 2 mesi, 3 mesi, 4 mesi, 5 mesi, 6 mesi, 7 mesi, 8 mesi, 9 mesi, 10 mesi, 11 mesi e 1 anno 360 giorni, così come contemporaneamente abbiamo il fixing dell’Euribor 1 settimana 365 giorni, il fixing dell’Euribor 2 settimane 365 giorni e così via, sino all’Euribor 1 anno 365 giorni.

L’Euribor è stato sinora un dato molto affidabile del costo del denaro a breve termine e quindi è spesso usato come *Parametro di Indicizzazione* per calcolare interessi variabili, come quelli dei mutui e/o come quelli di molte obbligazioni a tasso variabile europee e non.

A puro titolo di esempio nella seguente tabella forniamo uno storico di chiusure di alcuni tassi Euribor:

EVOLUZIONE STORICA DEL <i>PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE</i>								
Date di rilevazione del Fixing	Euribor 1 settimana		Euribor 3 mesi		Euribor 6 mesi		Euribor 1 anno	
	360 gg	365 gg	360 gg	365 gg	360 gg	365 gg	360 gg	365 gg
02/12/05	2,343	2,376	2,452	2,486	2,556	2,592	2,704	2,742
02/06/06	2,612	2,648	2,950	2,991	3,126	3,169	3,368	3,415
01/12/06	3,335	3,381	3,638	3,689	3,743	3,795	3,851	3,904
01/06/07	3,806	3,859	4,124	4,181	4,258	4,317	4,466	4,528
29/11/07	4,106	4,163	4,776	4,842	4,737	4,803	4,686	4,751
30/11/07	4,109	4,166	4,810	4,877	4,751	4,817	4,692	4,757
03/12/07	4,108	4,165	4,839	4,906	4,775	4,841	4,711	4,776

Avvertenza: l’andamento storico del *Parametro di Indicizzazione* si limita ad illustrare l’andamento nelle date prese a campione, non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo e non costituisce garanzia che nel futuro si possano registrare valori uguali, o simili o migliorativi.

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo in qualità di Agente di Calcolo degli interessi del presente Prestito Obbligazionario, per stabilire ciascuna delle cedole successive alla prima, assumerà, come *tasso nominale della cedola d’interessi da determinare, il tasso di chiusura, del secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola, dell’Euribor 6 (sei) mesi 360 giorni -0,30 con due decimali dopo la virgola con arrotondamento allo 0,05 inferiore*, come riscontrabile da “Il Sole 24 ORE”, dai principali quotidiani a diffusione nazionale e dai maggiori info-provider nazionali ed internazionali.

In condizioni normali ed in assenza di eventi di turbativa del mercato, l’Emittente determinerà i tassi d’interesse il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola e quindi nelle seguenti date: 03/07/2008, 05/01/2009, 03/07/2009, 05/01/2010, 05/07/2010.

ESEMPIO DI CALCOLO DI UNA CEDOLA SUCCESSIVA ALLA PRIMA

Esempio di determinazione del tasso d'interesse di una cedola successiva alla prima, nell'ipotesi che il giorno di godimento sia il 3 dicembre 2007 e che gli interessi siano pagati semestralmente il 3 giugno 2008:

- in questa ipotesi, il *Parametro di Indicizzazione* da utilizzare sarebbe il fixing dell'Euribor 6 mesi 360 giorni del 29 novembre 2007, cioè del secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola: 4,737%
- viene sottratto lo 0,30 4,437%
- il valore numerico si prende valido sino al secondo decimale dopo la virgola: 4,43%
- il valore numerico trovato si arrotonda per difetto allo 0,05 inferiore: 4,40%

In base all'esempio illustrato, la cedola in corso dal 3 dicembre 2007 avrebbe, quindi, un tasso d'interesse nominale annuo lordo del 4,40%, pari ad Euro 22,00 lordi per ogni obbligazione di Euro 1.000,00 pagabili, secondo tale esemplificazione, al 3 giugno 2008.

Eventi di turbativa

Qualora alla data di determinazione del *Parametro di Indicizzazione*, stabilita come indicato, non fosse possibile per qualsiasi motivo determinare l'Euribor 6 mesi 360 giorni, si farà riferimento alla quotazione del Tasso Interbancario "Libor" 6 (sei) mesi 360 giorni diminuito di 0,30 (London-Inter-Bank-Offered-Rate), che è il fixing, per i tassi d'interesse in Euro, fornito giornalmente dalla "BBA" (British Bankers Association), riscontrabile da "Il Sole 24 ORE", dai principali quotidiani a diffusione nazionale e dai maggiori info-provider nazionali ed internazionali.

Qualora alla data di determinazione del Parametro, stabilita come indicato, non fosse possibile per qualsiasi motivo determinare né l'Euribor 6 mesi 360 giorni -0,30, né il Libor 6 mesi 360 giorni -0,30, si farà riferimento al Parametro diminuito di 0,30 che, fra i due citati Parametri di Indicizzazione, fornisca la quotazione più recente rilevabile sul circuito Euribor o sul circuito Libor pubblicata da "Il Sole 24 ORE", dai principali quotidiani a diffusione nazionale e dai maggiori info-provider nazionali ed internazionali.

Nel caso il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

L'ultima cedola interessi è pagabile il 7 gennaio 2011.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Esemplificazioni dei rendimenti

Con riferimento al fixing dell'Euribor 6 mesi 360 giorni del 3 dicembre 2007, si prospettano 3 esempi di rendimenti, riconducibili alle caratteristiche della presente Emissione, ipotizzando 3 scenari: il primo di costanza del *Parametro di Indicizzazione* prescelto, il secondo in aumento del *Parametro di Indicizzazione* prescelto e il terzo in diminuzione del *Parametro di Indicizzazione* prescelto.

Per ciascuno scenario si forniscono le ipotesi di Rendimento Effettivo Lordo su base annua e di Rendimento Effettivo Netto su base annua con l'applicazione della vigente aliquota del 12,50% dell'imposta sostitutiva, calcolati col metodo del Tasso Interno di Rendimento, in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione del 7 gennaio 2008 e sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale.

- Scenario 1 – esemplificazione del rendimento della presente Emissione ipotizzando che il *Parametro di Indicizzazione* si mantenga costante durante la vita del Prestito Obbligazionario medesimo:

Euribor 6 mesi 360 gg alle date di rilevazione	Scadenze cedolari	Cedola Lorda	Cedola Netta
4,775%	7 luglio 2008	4,45%	3,89375%
4,775%	7 gennaio 2009	4,45%	3,89375%
4,775%	7 luglio 2009	4,45%	3,89375%

4,775%	7 gennaio 2010	4,45%	3,89375%
4,775%	7 luglio 2010	4,45%	3,89375%
4,775%	7 gennaio 2011	4,45%	3,89375%
Rendimento Effettivo Lordo		4,495491087%	
Rendimento Effettivo Netto			3,928135335%

- Scenario 2 - esemplificazione del rendimento della presente Emissione ipotizzando che il *Parametro di Indicizzazione* registri variazioni in aumento durante la vita del Prestito Obbligazionario medesimo:

Euribor 6 mesi 360 gg alle date di rilevazione	Scadenze cedolari	Cedola Lorda	Cedola Netta
4,775%	7 luglio 2008	4,45%	3,89375%
4,975%	7 gennaio 2009	4,65%	4,06875%
5,175%	7 luglio 2009	4,85%	4,24375%
5,375%	7 gennaio 2010	5,05%	4,41875%
5,575%	7 luglio 2010	5,25%	4,59375%
5,775%	7 gennaio 2011	5,45%	4,76875%
Rendimento Effettivo Lordo		4,99224335%	
Rendimento Effettivo Netto			4,363110363%

- Scenario 3 - esemplificazione del rendimento della presente Emissione ipotizzando che il *Parametro di Indicizzazione* subisca variazioni in diminuzione durante la vita del Prestito Obbligazionario medesimo:

Euribor 6 mesi 360 gg alle date di rilevazione	Scadenze cedolari	Cedola Lorda	Cedola Netta
4,775%	7 luglio 2008	4,45%	3,89375%
4,575%	7 gennaio 2009	4,25%	3,71875%
4,375%	7 luglio 2009	4,05%	3,54375%
4,175%	7 gennaio 2010	3,85%	3,36875%
3,975%	7 luglio 2010	3,65%	3,19375%
3,775%	7 gennaio 2011	3,45%	3,01875%
Rendimento Effettivo Lordo		3,997090161%	
Rendimento Effettivo Netto			3,491895497%

Confronto fra il presente Prestito Obbligazionario e un CCT di pari o simile scadenza

Di seguito si confronta il rendimento della presente Emissione con il rendimento di un Certificato di Credito del Tesoro Italiano con pari o simile scadenza, nell'ipotesi che entrambi gli strumenti finanziari mantengano costante nel tempo la cedola attualmente in corso.

Il rendimento effettivo della presente Obbligazione è calcolato col metodo del Tasso Interno di Rendimento, in regime di capitalizzazione composta e sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale.

Il rendimento effettivo del CCT 01/12/2010 è quello riferito al prezzo ufficiale del 3 dicembre 2007 e pubblicato sul "SOLE 24 ORE" del 4 dicembre 2007.

Titolo	Scadenza	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
BCC LESMO 106 ^a TV%	7 gennaio 2011	4,64%	4,06%
CCT 01/12/2010 TV%	1 dicembre 2010	4,19%	3,64%

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso del titolo avverrà in unica soluzione, alla pari al prezzo di Euro 1.000,00 per ogni obbligazione da Euro 1.000,00 alla scadenza del 7 gennaio 2011, da tale data cesserà di produrre interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte della BCC di Lesmo.

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto corrente. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

4.9 Rendimento effettivo del titolo

Il rendimento effettivo annuo è variabile in funzione dell'andamento del tasso Euribor 6 mesi 360 giorni. Per la determinazione del rendimento effettivo della presente Obbligazione, calcolato col metodo del Tasso Interno di Rendimento, si assume che i valori delle successive cinque cedole siano tutti uguali al valore della prima cedola, pari al 4,60% lordo annuo.

In ragione delle caratteristiche dell'emissione, la corresponsione degli interessi corrisponde ad un Tasso Nominale Lordo Annuo del 4,60%, pari ad un Tasso Nominale Annuo al Netto dell'imposta sostitutiva vigente del 4,025%, e ad un Rendimento Effettivo Annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, del 4,648751318% Lordo, pari ad un Rendimento Effettivo Annuo Netto calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, del 4,061866105%, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura della vigente aliquota del 12,50%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

L'istituto della rappresentanza degli obbligazionisti non è previsto in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata deliberata in data 3 dicembre 2007 dal Consiglio di Amministrazione della BCC di Lesmo ed è garantita dal Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo.

Il presente Prestito Obbligazionario presenta caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva alla Banca d'Italia.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del Prestito Obbligazionario è il 7 gennaio 2008.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n° 239/96 e D.Lgs n° 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. Condizioni dell'offerta

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale dell'emissione è pari ad € 11.000.000,00 (Euro Undicimilioni) ed è costituita da 11.000 obbligazioni al portatore, del valore nominale di € 1.000,00 (Euro mille) ciascuna, munite di n° 6 (sei) cedole di interesse semestrali.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte a decorrere dal 7 gennaio 2008 fino al 30 maggio 2008, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite delle filiali della BCC di Lesmo. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione, che dovrà essere consegnata presso le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di € 1.000,00 (Euro mille), pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento, mediante addebito in conto corrente, sarà effettuato, per tutte le sottoscrizioni effettuate sino al giorno di emissione compreso, il giorno 7 gennaio 2008. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto nella stessa data dell'addebito in conto corrente, mediante deposito sul proprio dossier titoli presso l'Emittente. Al termine del collocamento dell'intero ammontare dell'Emissione, i titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati della medesima saranno comunicati, con le stesse modalità di pubblicazione previste per il presente Prospetto mediante un avviso da inviarsi alla Consob, unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico, e da mettere a disposizione del pubblico nel sito internet e presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla Consob, mediante un avviso, gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

In relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail della BCC.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione. Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale, e cioè € 1.000,00 (Euro mille) per Obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni o imposte a carico dei sottoscrittori, con il solo aumento dell'eventuale rateo di interessi, qualora la sottoscrizione avvenga successivamente alla data di decorrenza del godimento del prestito.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le filiali e le dipendenze della BCC di Lesmo. La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa opererà per il tramite del suo rappresentante legale il Presidente del Consiglio d'Amministrazione Dr. Bruno Perego, in qualità di responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Lesmo Società Cooperativa con sede legale in Piazza Dante 21/22, 20050 Lesmo (MI) è il soggetto responsabile del servizio finanziario connesso alla presente emissione; il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le filiali della BCC, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6. Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Il Prestito Obbligazionario non sarà oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o altri equivalenti; tuttavia la BCC, per gli ordini relativi a tale titolo, svolgerà il servizio di negoziazione in contropartita diretta con la clientela, operando come *Internalizzatore Non Sistemico*.

Nella propria Strategia di Trasmissione e di Esecuzione degli ordini, nonché nel relativo Documento di Sintesi, al fine di conseguire il *best possible result* per il cliente, la Banca ha definito i fattori di esecuzione, la sede di esecuzione e le modalità di determinazione dei prezzi degli ordini riguardanti le proprie emissioni.

6.2 Quotazione su altri mercati

Lo Strumento Finanziario di cui al presente Prospetto Informativo e le precedenti Emissioni della BCC di Lesmo non sono trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario

Non esistono soggetti che abbiano assunto il fermo impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

7. Informazioni supplementari

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La BCC di Lesmo non è fornita di rating, così come non è attribuito un rating allo Strumento Finanziario oggetto del presente Prospetto Informativo.